

NATALE, UN' OCCASIONE, UN PUNTO DI PARTENZA



Fin dalle prime riunioni stagionali, il consiglio direttivo sezionale si era posto come obiettivo di organizzare una cena natalizia, rispolverando vecchie abitudini abbandonate da qualche stagione. L'idea era quella di pianificare una splendida serata volta ad accrescere lo spirito di gruppo, creando un'ottima squadra. Gli intenti sono stati citati anche nel discorso del presidente sezionale Arcangelo Balzarotti. Il clima nel quale si è svolta la cena sembra confermare la buona riuscita della serata e questo è ben augurante per il futuro.

Le frasi del presidente sono state degna anteprima della premiazione sezionale. Questa è stata una scelta del consiglio direttivo volta a riconoscere lo sforzo degli associati, premiando coloro che si sono distinti nella passata stagione. Sono stati, infatti, insigniti di una targa in argento il miglior arbitro nel settore giovanile scolastico; colui che si è distinto nell'arbitraggio delle gare della lega nazionale dilettanti; l'osservatore più meritevole; il dirigente sezionale contraddistintosi per il suo impegno e la miglior atleta femminile sezionale.



Il riconoscimento è andato anche a Antonio Catamo, assistente arbitrale in CAN D con l'augurio che questo premio possa essere il primo in una ricca bacheca, di modo che la sezione saronnese possa conseguire obiettivi straordinari. Risultati eccellenti raggiunti da Alessandro Pizzi, ex arbitro in LEGA PRO, insignito della targa d'argento volta a riconoscere la sua splendida carriera. "La sezione" ha detto Balzarotti "ha raggiunto il suo apice con due grandi arbitri. Non potevamo non premiare uno di questi due, per ringraziarlo dei risultati conseguiti".

Durante la serata sono stati raccolti fondi per l'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) tramite una lotteria organizzata dalla sezione. Il risultato è stato più che positivo, soprattutto considerando i nobili intenti che hanno spinto a realizzare una simile iniziativa, stupenda dal punto di vista umano. Simili occasioni permettono a degli atleti di contraddistinguersi non soltanto per i risultati sul campo, ma soprattutto per quelli extracalcistici. La sezione, infatti, è composta prima di tutto da ragazzi e queste sono occasioni fondamentali per permettere agli atleti di divenire persone responsabili. Se anche un solo decimo di questo messaggio è passato, allora il consiglio direttivo può considerarsi più che entusiasta, con l'intenzione di incentivare simili iniziative. La crescita degli atleti deve, quindi, essere una prerogativa, sempre.

Giulio Gervasini